

Bando della Regione per le Pmi dei comuni della provincia

# Sicurezza, stanziati dieci milioni

## De Angelis: «Più tutela contro la criminalità»

«Con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del Lazio del 7 aprile scorso, si è aperto il bando relativo alla sottomisura IV.1.7 del Docup Ob. 2 2000-2006 ("Sistemi e apparati di sicurezza anticrimine e antinfortuni") che stanziava 10 milioni di euro a favore delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese per la riqualificazione ed il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza anticrimine - lo ha comunicato l'Assessore alla piccola e media impresa, commercio e artigianato Francesco De Angelis - in considerazione del grande successo registrato dai tre bandi precedenti, d'intesa con Sviluppo Lazio abbiamo voluto impiegare le economie legate al Docup per rifinanziare questo particolare intervento volto a rafforzare le misure di sicurezza delle attività produttive». Attraverso tali risorse, la Regione concede alle imprese un contributo fino al 50% delle spese sostenute per riqualificare, installare e potenziare sistemi ed apparati di sicurezza a difesa passiva, contro i pericoli derivanti da fenomeni di criminalità». Il bando ammetterà a finanziamento le spese per: collegamenti telefonici, telematici ed informati-

ci per il collegamento degli impianti di sicurezza con centrali di vigilanza; sistemi di videosorveglianza o videoprotezione, nel rispetto della legge sulla privacy; sistemi telematici antirapina integrati; sistemi antifurto, antirapina o antintrusione ad alta tecnologia; sistemi di allarme con individuazione satellitare collegati con le centrali di vigilanza; casseforti o armadi blindati; cristalli antisfondamento; inferriate, serrande e porte di sicurezza; sistemi di pagamento elettronici (POS e carte di credito); dispositivi aggiuntivi di illuminazione notturna, connessi all'impiego di protezioni che consentono la vista dell'interno.

Le aree interessate dal provvedimento comprendono le aree obiettivo 2 e in sostegno transitorio del Lazio. Per quanto riguarda la provincia di Latina possono presentare domanda le pmi ubicate nei seguenti comuni: Aprilia, Bassiano, Campodimele, Castelforte, Cisterna di Latina, Cori, Fondi,

Formia, Gaeta, Itri, Latina, Lenola, Maenza, Minturno, Monte San Biagio, Norma, Pontinia, Priverno, Prossedi, Rocca Massima, Roccagorga, Roccasecca dei Volsci, Santi Cosma e Damiano, Sermoneta, Sezze, Sonnino, Sperlonga, Spigno Saturnia, Terracina, Ventotene.

«Il contributo copre al massimo il 50% delle spese ammissibili relative al programma d'investimento approvato - spiega De Angelis - Significa in pratica che dieci milioni di danaro pubblico ne generano almeno venti di investimento privato».

La presentazione delle domande prevede una procedura articolata in due fasi: la prenotazione telematica sul sito di Sviluppo Lazio: [www.sviluppo.lazio.it](http://www.sviluppo.lazio.it) (entro il 9 maggio 2009) e l'invio della domanda e della documentazione cartacea prevista dall'avviso pubblico a Sviluppo Lazio. L'intera modulistica è reperibile sul sito di Sviluppo Lazio.

